

Copia

COMUNE DI MONTANARO

Provincia di Torino

GC N. **9** DATA **29/01/2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **APPROVAZIONE PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2014 - 2015 - 2016**

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **diciannove** e minuti **quindici**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori :

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. FROLA Marco	Sindaco	Sì
2. CARERI Antonino	Assessore	Sì
3. COSCINO Antonino	Assessore	Sì
4. TURINI Clemente	Assessore	Sì
5. TORTORICI Maria	Assessore	Giust.
6. BOROMEI Giuseppe	Vice Sindaco	Giust.
7. MANCIN Giorgio	Assessore	Sì
	Totale Presenti:	5
	Totale Assenti:	2

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Vigorito Clelia Paola**

Assiste alla seduta, con l'assenso unanime, in qualità di uditore, il Presidente del Consiglio Comunale

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2014 - 2015 - 2016

Oggetto: Approvazione Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014 - 2015 - 2016.

La Giunta Comunale

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Richiamata la propria precedente deliberazione n.30 del 20/02/2013, con il quale il Segretario Comunale Dott.ssa Clelia Paola Vigorito è stata nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di MONTANARO.

Considerato che con propria precedente deliberazione n. 53 del 24/04/2013 è stato approvato il Piano provvisorio per la prevenzione della corruzione nelle more dell'approvazione delle linee guida del Piano nazionale anticorruzione da predisporre da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica cui attenersi per l'adozione del Piano di ciascuna amministrazione.

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- _ ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- _ aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- _ creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i responsabili dei settori dell'Ente, costituito da 22 articoli e dalle schede di analisi rischi, individuati in 11 attività riferibili alle seguenti aree:

Area	Attività o processo	Probabilità	Impatto	Rischio
A	Concorso per l'assunzione di personale	2,50	1,25	3,13
A	Concorso per la progressione in carriera del personale	2,00	1,25	2,50
A	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	3,17	1,50	4,75
B	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	2,33	1,50	3,50
B	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	2,50	1,25	3,13
C	Permesso di costruire/DIA/SCIA	2,50	1,25	3,13
C	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	2,83	1,50	4,25
D	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	3,17	1,25	3,96
E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	4,00	1,75	7,00
E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	3,50	1,50	5,25
E	Gestione delle sanzioni per violazione del CDS	2,17	1,75	3,79

Dato atto che la bozza è stata pubblicata sul sito web del Comune di Montanaro dal 22/01/2014 al 27/01/2014;

Rilevato che nella fase di consultazione non sono pervenute né proposte di modifica né osservazioni, per cui si può procedere alla sua approvazione

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con votazione unanime resa in forma palese

Delibera

1. Per le motivazioni in premessa citate che qui si intendono riportate e approvate di approvare il Piano triennale di prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014- 2015-2016, composto da n. 22 articoli che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
2. Di approvare le 11 schede di analisi rischio allegate al piano;
3. Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
4. Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.
5. Di inviare, a cura dell'ufficio proponente, copia della presente deliberazione Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Prefettura di Torino.
6. Di dare atto che l'adozione della presente deliberazione non comporta nessuna spesa a carico dell'Amministrazione;
7. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267.

VCP/ros

Letto , confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Avv. FROLA Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, il giorno 03/02/2014 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. 267/2000);
- è stata trasmessa, con elenco n. 4, in data 03/02/2014 ai Capigruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000);
-

Montanaro, li 03/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Montanaro, li 03/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- X dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL del 18/08/2000 n.267

Montanaro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Vigorito Clelia Paola